

Reddito di inclusione 2018

Il reddito di inclusione (REI) è una forma di contrasto alla povertà e alla disoccupazione che consente alle famiglie con un basso reddito di ricevere un sussidio mensile, partecipando ad un piano per il reintegro nel mondo lavorativo.

In partenza, a poter beneficiare di tale reddito saranno circa 500.000 famiglie ma la cifra, con i nuovi fondi stanziati dalla Legge di Bilancio, crescerà nel 2018 fino a raggiungere quota 780.000 famiglie.

Per poter richiedere il Rei bisogna necessariamente:

- essere cittadini dell'Unione europea oppure avere un permesso di soggiorno UE di lungo periodo;
- essere residenti in Italia da più di due anni;
- avere un valore ISEE (*Indicatore della Situazione Economica Equivalente*) non superiore a 6.000 euro;
- avere un valore ISRE (*Parametro composto dall'ISR- Indicatore Situazione Reddituale - e la scala di Equivalenza*) non superiore a 3.000 euro;
- far parte di un nucleo familiare il cui patrimonio immobiliare sia di massimo 20.000 euro, senza considerare la casa di abitazione, e il patrimonio mobiliare di massimo 10.000 euro (ridotti a 8.000 per le coppie e 6.000 per le persone sole).

Inoltre, il nucleo familiare al quale si appartiene deve obbligatoriamente rispettare almeno una tra le seguenti condizioni:

- presenza di un minorenni;
- presenza di una persona con disabilità e di un suo genitore o tutore legale;
- presenza di una donna in stato accertato di gravidanza da più di 4 mesi;
- presenza di una persona disoccupata con un'età superiore ai 55 anni.

Ciascun membro di tale nucleo non deve:

- godere di altre agevolazioni come ad esempio la Naspi, conosciuta come indennità di disoccupazione;
- possedere imbarcazioni da riporto o navi;

- possedere autoveicoli o motoveicoli immatricolati per la prima volta nei 24 mesi precedenti la presentazione della richiesta, esclusi quelli per persone disabili.

La durata massima del Rei è di 18 mesi consecutivi; successivamente, passati almeno 6 mesi dall'ultima concessione, può essere richiesto un rinnovo ma, in questo caso, per non più di 12 mesi.

Il reddito di inclusione prevede degli impegni da parte dei cittadini, occorrerà infatti rispettare gli obblighi sanciti dal progetto personalizzato, organizzato dai servizi sociali comunali e sottoscritto all'accettazione del Rei, che prevede precisi impegni, tra cui:

- mandare i propri figli a scuola ed assicurarsi che mantengano un buon rendimento scolastico;
- tutelare la salute propria e dei propri figli;
- impegnarsi nella ricerca di un nuovo impiego e presentarsi alle convocazioni programmate in modo da rendere più rapido il reinserimento nel mondo lavorativo.

A fronte di tale sottoscrizione si potrà godere di un beneficio economico che verrà suddiviso in mensilità e l'ammontare di denaro concesso mensilmente dipende dal numero di componenti del nucleo familiare, per un valore che parte da 187,50 euro ed arriva a 485 euro nel caso di famiglie di 5 persone.

Qualora gli obblighi previsti non vengano rispettati si incorrerà in sanzioni che partono dalla decurtazione di una parte delle mensilità sino ad arrivare alla revoca completa del beneficio economico.

In via eccezionale, nel 2018 il beneficio economico sarà concesso per massimo di 6 mesi, anche in mancanza della sottoscrizione al progetto personalizzato.

La quota mensile verrà versata su una specifica Carta Rei e potrà essere usata per acquistare beni di prima necessità in supermercati, alimentari, farmacie, parafarmacie e altri punti abilitati, così come per pagare le bollette di luce e gas presso gli uffici postali. Inoltre, parte della quota potrà essere prelevata in contanti per un importo massimo di 240 euro al mese.

La domanda può essere presentata al comune di appartenenza o altri punti di accesso identificati dai comuni stessi fino al 1 gennaio allegando l'ISEE 2017 ed impegnandosi a fornire anche quello del 2018 entro il primo marzo; se la richiesta viene invece presentata dopo il 1 gennaio

occorrerà allegare direttamente l'ISEE 2018. I comuni, entro 15 giorni, inoltreranno le domande all'INPS il quale, in non più di 5 giorni, dovrà verificare i requisiti, presentare il progetto personalizzato per poi riconoscere il Rei.